

## INTERROGAZIONE N. 150.25

### Che fine hanno fatto i fondi per apprendisti in difficoltà?

La mozione presentata nell'aprile 2022 dai deputati Giorgio Fonio e Maddalena Ermotti Lepori chiedeva la creazione di un fondo a sostegno degli apprendisti confrontati con improvvise difficoltà finanziarie, affinché potessero contare su aiuti immediati per spese di base come trasporti, pasti o materiale scolastico.

Con il Messaggio 8190 del settembre 2022, il Consiglio di Stato ha accolto tale proposta, indicando come obiettivo quello di mettere a disposizione risorse dedicate e facilmente accessibili, in coordinamento con la rete esistente di aiuti e prestazioni sociali.

A distanza di tempo, però, la situazione appare problematica. Nei rendiconti più recenti del Fondo Swisslos e del Fondo Graziano Papa relativi al 2024 non risultano attribuzioni specifiche destinate all'attuazione del fondo per apprendisti. Dal mondo scolastico emergono inoltre segnalazioni secondo cui i fondi sarebbero bloccati o di fatto inaccessibili, mancando regole chiare sulle modalità di richiesta e di erogazione.

Si tratta di un nodo cruciale: senza procedure snelle e trasparenti, le risorse restano lettera morta, mentre gli apprendisti in difficoltà continuano a dipendere dalla buona volontà dei singoli docenti o da reti di sostegno informali.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Consiglio di Stato:

1. A quanto ammontano le risorse effettivamente stanziare e disponibili dal 2023 a oggi per il fondo destinato agli apprendisti in difficoltà, come previsto dal Messaggio 8190?
2. Per quale motivo nei rendiconti 2024 dei fondi Swisslos e Graziano Papa non si riscontra alcuna attribuzione collegata a questa misura?
3. È stato definito un regolamento o una direttiva che stabilisca criteri e procedure per l'accesso a questi fondi? In caso affermativo, perché tali strumenti non sono stati comunicati in modo chiaro alle scuole e ai docenti?
4. Quante richieste di sostegno sono pervenute dalle scuole o da apprendisti negli ultimi due anni e quante sono state accolte o respinte? Nel caso in cui non ci siano state richieste, potrebbe essere a causa di un'informazione mancante verso le scuole in merito all'esistenza del fondo?
5. Quali misure concrete intende adottare il Consiglio di Stato per garantire che gli apprendisti possano accedere in modo rapido ed efficace agli aiuti, evitando che il fondo resti inutilizzato?

Evaristo Roncelli